

19 MAG. 2014

N. 39344 di REPERTORIO

N. 28341 di RACCOLTA

ATTO DI ASSEGNAZIONE AL SOCIO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno trentuno del mese di marzo in Genova, Via Garibaldi civico numero 9 -nove- presso Palazzo Albini piano ottavo alle ore diciassette e minuti quindici.

Avanti me Avvocato Piero Biglia di Saronno, Notaio alla resi-Reg. a GENOVA 1 denza di Genova, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti, Riuniti di Genova e Chiavari, senza l'assistenza dei testimoni perché non richiesti dai comparenti, aventi i requisiti di legge, né da me Notaio, sono comparsi:

ANSELMINI ADRIANO, nato a Genova (GE) il 4 luglio 1953, domiciliato per la carica in Genova (GE), Via Montaldo n. 2; il quale dichiara di agire e di intervenire nel presente atto nella sua qualità di liquidatore della Spettabile:

"SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione" con unico socio, soggetta a direzione e coordinamento del socio unico Comune di Genova Società di nazionalità italiana, costituita in Italia, con sede in Genova (GE), Via Montaldo n. 2, Codice fiscale e numero di iscrizione 01656810999 al Registro Imprese di Genova, capitale sociale Euro 41.852.000,00 (quarantuno milioni ottocentocinquantaduemila virgola zero zero), tale nominato con Delibera di messa in liquidazione dalla Società e di nomina del liquidatore adottata dal Consiglio Comunale di Genova in data 22 maggio 2010 (Delibera N. 35), delibera regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di Genova, ed a quanto infra autorizzato in forza del vigente Statuto sociale nonché della delibera dell'Assemblea dei soci della Società di cui al verbale a mio rogito in data odierna N. 39342 di Repertorio, in corso di registrazione perché nei termini;

"COMUNE DI GENOVA", con sede in Genova (GE), Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, in persona della Dottoressa BOCCA LIDIA nata a Genova (GE) il 19 giugno 1965, domiciliata a Genova (GE), Via Garibaldi N. 9, nella sua qualità di Direttore della Direzione Partecipate, munita degli idonei poteri a quanto infra in forza di delibera dell'articolo 107, comma 3 e dell'articolo 109, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo,

PREMESSO CHE

- lo Spettabile "COMUNE DI GENOVA" è unico socio della Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione";
- il socio "COMUNE DI GENOVA", in adempimento del combinato disposto della Delibera del Consiglio Comunale N. 35 in data 25 maggio 2010 Delibera del Consiglio Comunale N. 59 del 10 settembre 2013 e della Delibera di Giunta Comunale N. 215 del 3 ottobre 2013 ha deciso la messa in liquidazione della Società "SPORTINGENOVA S.p.A." e la riacquisizione, da parte dello



28/4/14
n. 60715-TI
esatte € 514.170

stesso del complesso aziendale organizzato per lo svolgimento di attività sportive e ludiche mediante retrocessione del ramo aziendale a suo tempo oggetto di conferimento alla società e costituito dagli impianti sportivi già di proprietà del Comune, dai relativi contratti di concessione e dalle inerenti attività e passività;

- con le predette deliberazioni sono stati definiti gli indirizzi a cui il liquidatore doveva attenersi al fine di garantire la restituzione del ramo aziendale conferito ed, in particolare, il rientro della proprietà degli impianti in capo al Comune di Genova, ed è stato conferito mandato alle Direzioni competenti di procedere al riacquisto, sulla base del valore di conferimento aumentato del costo delle migliorie e diminuito del valore degli ammortamenti, della sola titolarità degli impianti "Stadio Carlini" e del Centro Polisportivo "Villa Gentile", lasciando comunque la gestione degli stessi a "SPORTINGENOVA S.p.A." ed ai concessionari da questa individuati;

- il percorso sopra citato è stato avviato, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale di Genova N. 243 in data 8 luglio 2010, con la riacquisizione di una porzione limitrofa dell'impianto "G. Carlini" per una superficie complessiva di 870 (ottocentosettanta) metri quadrati circa e successivamente attraverso un atto di permuta tra la proprietà degli impianti denominati "Stadio G. Carlini" e "Centro di Villa Gentile" ed alcuni immobili di civica proprietà valutati dai competenti Uffici non più idonei al raggiungimento immediato delle finalità istituzionali dell'Ente;

- l'Assemblea dei soci della Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", con verbale mio rogito in data odierna N. 39342 di Repertorio in corso di registrazione perché nei termini, ha approvato il bilancio finale di liquidazione e la relazione integrativa con il piano di riparto dell'attivo societario mediante assegnazione al socio unico del complesso aziendale organizzato per lo svolgimento di attività sportive e ludiche, la cui composizione e dettagliata descrizione è contenuta nella perizia giurata, redatta dal Dott. Franciolini Stefano in data 7 marzo 2014, quale perizia, in copia documento eseguita da me Notaio in data odierna N. 39343 di Repertorio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa avutane dal comparente;

- all'assegnazione del complesso aziendale non si applica il divieto per gli Enti pubblici di effettuare acquisti immobiliari previsto dagli artt. 12, commi 1-ter, 1-quater e 1-quinquies, Legge 15 luglio 2011, n. 111, come introdotti dall'art. 1, comma 138, Legge 24 dicembre 2012, n. 228, in quanto mediante tale operazione non determina una maggiore spesa di parte corrente per l'Ente pubblico a fronte dell'acquisizione di un bene patrimoniale e la predetta operazione non è in contrasto con le politiche di contenimento della spe-

sa che sono a fondamento del divieto di acquisto a titolo oneroso di immobili da parte degli enti locali.

- inoltre, sempre sotto il medesimo profilo e solo per quanto possa occorrere, le parti danno atto che l'interpretazione fornita dalla Giurisprudenza contabile ritiene che detto divieto non si applichi comunque, in virtù del principio "tempus regit actum", alle operazioni di acquisizione di immobili o diritti reali immobiliari per le quali anteriormente alla data di entrata in vigore si siano formalizzati atti o intese volti a disporre l'acquisizione di beni nell'ambito di operazioni assistite da uno specifico interesse pubblico e la mancata attuazione di tali provvedimenti o intese possa determinare un danno per il soggetto pubblico (Corte dei Conti, Sez. regionale di Controllo per la Liguria, Del. 9/2013);

- pertanto l'operazione prospettata non soggiace al divieto di cui sopra, conformemente all'interpretata della Giurisprudenza contabile, anche in quanto la stessa costituisce esecuzione delle intese intervenute anteriormente alla data del 1° gennaio 2013, nonché di specifici provvedimenti emessi dai soggetti coinvolti nell'esercizio delle loro specifiche prerogative di tutela degli interessi pubblici e la stessa risponde all'esigenza di perseguire con maggiore efficacia gli interessi pubblici sottesi alle deliberazioni già adottate e in particolare:

a) consente al Comune di Genova di riacquisire il complesso aziendale a suo tempo conferito, in conformità agli obiettivi delineati nella citata deliberazione N. 35/2010;

b) consente alla Spettabile Società "SPORTINGENOVA S.p.A." di potere concludere in tempi rapidi la liquidazione;

- è quindi intenzione delle parti procedere all'assegnazione ai soci dei predetti complessi aziendali così come previsto nel predetto piano di riparto;

TUTTO CIO' PREMESSO

e confermato, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1

la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", come sopra rappresentata, a tacitazione e in corrispettivo della sua quota di partecipazione pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale, assegna allo Spettabile "COMUNE DI GENOVA" che, in persona di cui sopra, accetta ed acquista il complesso aziendale organizzato per lo svolgimento di attività sportive e ludiche, la cui composizione e dettagliata descrizione è contenuta nella perizia giurata, redatta dal Dott. Stefano Franciolini in data 7 marzo 2014, quale perizia, in copia documento eseguita in data odierna da me Notaio N. 39343 del Repertorio, è allegata al presente atto sotto la lettera "A", alla quale relazione di stima le parti fanno ogni più ampio riferimento per l'esatta individuazione dei beni immobili, mobili, crediti, debiti e contratti oggetto del Ramo di Azienda

conferito, nulla escluso o riservato.

In particolare, le Parti fanno constare che nel patrimonio aziendale ricadono i seguenti immobili, in Comune di Genova, e precisamente:

1) complesso sportivo denominato "Stadio Luigi Ferraris", della superficie complessiva di 67.193 (sessantasettemila centonovantatré) metri quadrati, costituito da terreno di gioco, gradinate per il pubblico, e locali accessori e di servizio tra cui: n. 4 (quattro) spogliatoi per le squadre con zona annessa per massaggi; n. 2 (due) palestre di riscaldamento; n. 1 (uno) spogliatoio per arbitri; spogliatoi per personale di bordo campo; sala medica; sala per controllo anti-doping; n. 2 (due) sale di rappresentanza; n. 2 (due) stanze per segreteria; sala stampa con area interviste; sala per giornalisti con postazioni computer; n. 3 (tre) sale per interviste emittenti TV; locali lavanderie e magazzini vari; area di accoglienza per ospiti realizzata sotto la Tribuna Inferiore; Uffici destinati al personale di servizio Aster e Vigili del Fuoco; tunnel sotterraneo che collega il settore Distinti con la Tribuna Inferiore, nonché una palestra ed esercizi commerciali su tre livelli posti sotto la Gradinata Sud, locali infermeria e per la somministrazione di cibi e bevande per il pubblico; a confini: Via Casata Centuriona, Via Giovanni de Prà, Via Clavarezza, mappali 48, 237, 238, 239, 240, 227, 60, 266 e 270 tutti del Foglio 39 (Sezione 1) del Catasto Terreni del Comune di Genova;

il tutto censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di GENOVA Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sezione Urbana GED foglio 37 mappale 289 come segue:

- sub 4 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 18 n. 20 n. 22 - piano S1-T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 205 mq Rendita Catastale Euro 9.655,68 (Lire 18.696.000);
- sub 5 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 26 n. 28 n. 30 - piano S1-T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 205 mq Rendita Catastale Euro 9.655,68 (Lire 18.696.000);
- sub 6 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 40 n. 42 n. 44 - piano S1-T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 205 mq Rendita Catastale Euro 9.655,68 (Lire 18.696.000);
- sub 9 in VIA CLAVAREZZA n. 16 n. 17 n. 18 - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 327 mq Rendita Catastale Euro 1.857,70;
- sub 10 in VIA CLAVAREZZA n. 20 n. 21 - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 219 mq Rendita Catastale Euro 1.244,15;
- sub 11 in VIA CLAVAREZZA n. 25 n. 26 - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 235 mq Rendita Catastale Euro 1.335,04;
- sub 12 in VIA CLAVAREZZA n. 28 n. 29 n. 30 - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 373 mq Rendita Catastale Euro 2.119,02;

- sub 13 in VIA CASATA CENTURIONA n. 10R - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 500 mq Rendita Catastale Euro 2.840,52;

- sub 14 in VIA CASATA CENTURIONA n. 14R n. 16R - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 238 mq Rendita Catastale Euro 1.352,09;

- sub 15 in VIA CASATA CENTURIONA n. 18R n. 20R - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 221 mq Rendita Catastale Euro 1.255,51;

- sub 16 in VIA CASATA CENTURIONA n. 24R n. 26R n. 28R - piano T-1-2 Zona 1 Categ. C/4 classe 3 cons 331 mq Rendita Catastale Euro 1.880,42;

- sub 17 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 56 n. 58 - piano T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 60 mq Rendita Catastale Euro 2.826,05 (Lire 5.472.000);

- sub 18 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 14 - piano T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 25 mq Rendita Catastale Euro 1.177,52 (Lire 2.280.000);

- sub 19 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 52 - piano T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 25 mq Rendita Catastale Euro 1.177,52 (Lire 2.280.000);

- sub 20 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 48 - piano T Zona 1 Categ. C/1 classe 10 cons 25 mq Rendita Catastale Euro 1.177,52 (Lire 2.280.000);

- sub 21 in VIA GIOVANNI DE PRA' n. 10 n. 54 - piano T Zona 1 Categ. D/6 senza classe e consistenza, Rendita Catastale Euro 515.114,00;

2) complesso sportivo denominato "La Sciorba", della superficie complessiva di 54.731 (cinquantaquattromila settecentotrentuno) metri quadrati, con relative aree pertinenziali della superficie complessiva inferiore a 5.000 (cinquemila) metri quadrati, costituito da 3 (tre) piscine, di cui una coperta, una olimpionica, una scoperta; una struttura da arrampicata interna; un campo da calcio in erba per 11 (undici) giocatori; una pista di atletica con tribune; una pista di atletica rettilinea di 60 (sessanta) metri coperta e riscaldata a uso anche di salto con l'asta; un posteggio esterno; una struttura interna destinata a bar e una esterna per la stagione estiva; un alloggio per il custode; un magazzino; a confini: Via Gelasio Adamoli, Via Rubaldo Merello, mappali 524, 245, 517, 518, 538, 490, 492, 494 e 32, tutti del Foglio 40 (Sezione 5) del Catasto Terreni del Comune di Genova e Via Inferiore Fameiano; il tutto censito:

1) al Catasto dei Fabbricati del Comune di GENOVA Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sezione Urbana BAV foglio 40 mappale 513 come segue:

- sub 1 in VIA GELASIO ADAMOLI n. 37/63 - piano T Zona 5 Categ. D/6 senza classe e consistenza, Rendita Catastale Euro 331.190,00;

- sub 2 in VIA GELASIO ADAMOLI n. 39 - piano T Zona 5 Categ.

D/1 senza classe e consistenza, Rendita Catastale Euro 882,00;
- sub 3 in VIA GELASIO ADAMOLI n. 53 - piano T Zona 5 Categ. A/3 classe 1 vani 5,5 Rendita Catastale Euro 298,25;
- sub 4 in VIA GELASIO ADAMOLI n. 37/65 - piano T Zona 5 Categ. C/2 classe 6 cons 80 mq Rendita Catastale Euro 462,75 (Lire 896.000);

- sub 5 in VIA GELASIO ADAMOLI - piano T Zona 5 Categ. C/6 classe 2 cons 17 mq Rendita Catastale Euro 86,04;

2) al Catasto dei Terreni del Comune di GENOVA Sezione 5 (Provincia di GENOVA) foglio 40 mappali:

515 - a. 01 ca. 65 SEMIN ARBOR classe 2 R.D. Euro 1,36 (Lire 2.640) R.A. Euro 1,28 (Lire 2.475);

530 - a. 02 ca. 00 SEMIN ARBOR classe 2 R.D. Euro 1,65 (Lire 3.200) R.A. Euro 1,55 (Lire 3.000);

536 - a. 17 ca. 42 SEMIN ARBOR classe 2 R.D. Euro 14,39 R.A. Euro 13,50;

534 - a. 02 ca. 11 SEMIN ARBOR classe 2 R.D. Euro 1,74 R.A. Euro 1,63;

532 - a. 00 ca. 48 SEMIN ARBOR classe 2 R.D. Euro 0,40 R.A. Euro 0,37;

3) complesso sportivo denominato "Lago Figoi", della superficie complessiva di 5.930 (cinquemilanovecentotrenta) metri quadrati, con relative aree pertinenziali della superficie complessiva inferiore a 5.000 (cinquemila) metri quadrati, costituito da una piscina coperta lunga 33 (trentatre) metri (utilizzata anche per gare di pallanuoto) con annessi 3 (tre) spogliatoi ed infermeria; una palestra annessa a piscina coperta per riscaldamento atleti; una palestra con gradinate fisse e retrattili utilizzata per volley, basket, hockey ed incontri di judo con annessi spogliatoi per arbitri ed infermeria; una struttura per arrampicata interna e una esterna; parcheggio; campi da bocce e vialetti per jogging. Sono inoltre ricompresi nella struttura un sistema di depurazione, riscaldamento e ricambio acqua per 80 (ottanta) mc giorno su un totale di 12.000 (dodicimila) mc di capienza totale; un gruppo elettrogeno; una centrale termica; una cabina elettrica; locali per le associazioni sportive e relativi magazzini; uffici amministrativi del centro polisportivo; a confini: mappali 1090, 1272, 283, 347, 1083, 1075, 1080, 1093, 1213, 1215, 1217, 1216, 1158, 130, 159, 378, 399, 319, 328, 320, 1283 tutti del foglio 66 (Sezione 3) del Catasto Terreni del Comune di Genova, mappali 552, 162 e 991 tutti del foglio 66 (Sezione 3) del Catasto Terreni del Comune di Genova;

il tutto censito:

1) al Catasto dei Fabbricati del Comune di GENOVA Sezione di PEGLI VOLTRI (Provincia di GENOVA) Sezione Urbana BOR foglio 66 mappale 1089 in GIARDINI U.N.I.C.E.F. n. 2 - piano T-1-S1 Zona 2 Categ. D/6 Rendita Catastale Euro 47.416,00;

2) al Catasto dei Terreni del Comune di GENOVA Sezione 3 (Provincia di GENOVA) foglio 66 mappale 1087 - a. 00 ca. 68 ORTO

IRRIG classe 5 R.D. Euro 1,53 (Lire 2.958) R.A. Euro 0,95 (Lire 1.836).

Ai sensi dell'art. 29 della Legge 27 febbraio 1985 N. 52, come integrato dall'art. 19 del Decreto Legge 31 maggio 2010 N. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 N. 122, la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, **previa ammonizione fatta da me Notaio ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445**, sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni false o reticenti, con riferimento alle unità immobiliari in oggetto, dichiara che i dati catastali e le planimetrie depositate presso l'Agenzia del Territorio di Genova sono conformi allo stato di fatto degli immobili.

Si dà altresì atto che la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", corrisponde agli attuali intestatari catastali i quali sono conformi alle risultanze dei registri immobiliari.

Il "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, prende atto e conferma a sua volta la veridicità di quanto sopra avendo personalmente verificato la corrispondenza dello stato di fatto degli immobili alle planimetrie ed ai dati catastali.

E, come meglio, detti immobili sono graficamente rappresentati nelle planimetrie che, previa vidimazione da parte dei componenti e di me Notaio, si allegano al presente atto sotto le lettere "B", "C", "D", "E", "F", "G", "H", "I", "L", "M", "N", "O", "P", "Q", "R", "S", "T", "U", "V", "Z", "A1" e "B1" **omessane la lettura da parte di me Notaio delle parti in esse scritte per espressa dispensa avutane dai componenti.**

Salvo migliore descrizione, più precisi confini e dati di catasto, il cui errore od omissione non potrà mai invalidare il presente atto.

ARTICOLO 2

Le parti precisano quanto segue:

- a) tutti i beni compresi nel complesso aziendale si intendono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che lo Spettabile "COMUNE DI GENOVA" dichiara di ben conoscere;
- b) gli immobili compresi nel ramo di azienda in oggetto si intendono assegnati a corpo, con gli infissi, semifissi ed impianti esistenti, con ogni pertinenza ed accessione, passi ed accessi, diritti e ragioni, servitù attive e passive, se e come esistono ed in particolare con tutte le proprietà da qualunque titolo derivanti;
- c) la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, garantisce che non esistono sui beni immobili facenti parte del patrimonio dell'azienda oggetto di assegnazione, debiti, liti, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli ad eccezione dell'ipoteca, gravante sul complesso immobiliare dello Stadio "Luigi Ferraris", iscritta a Genova in data 10 dicembre 2007 al N. 13867 del Reg. Part. a favore di

Banca Carige S.p.A., a garanzia di contratto di apertura di credito ipotecario relativo all'azienda assegnata e nel quale subentra lo Spettabile "COMUNE DI GENOVA" in forza del presente atto;

d) la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, dichiara e garantisce che gli immobili facenti parte del patrimonio del ramo di azienda oggetto di assegnazione sono di sua assoluta ed esclusiva proprietà in forza di atto a rogito Notaio Rosa Voiello in data 23 giugno 2006 Rep. N. 78323 registrato a Genova il 11 luglio 2006 al n. 363 ed ivi trascritto in data 14 settembre 2006 Reg. Part. N. 26564.

A quanto sopra citato le parti fanno espresso riferimento per le ulteriori provenienze oltre che per tutte le pattuizioni a carattere reale od obbligatorio contenute o richiamate, che il "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, dichiara di ben conoscere.

ARTICOLO 3

La Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra e LO Spettabile "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, dichiara che il complesso aziendale oggetto di assegnazione ha il valore di Euro 28.480.119,00 (ventotto milioni quattrocentoottantamila centodiciannove virgola zero zero) e che il predetto valore dei diritti assegnati è stato determinato in base alle risultanze della perizia giurata redatta dal Dott. Stefano Franciolini in data 7 marzo 2014.

ARTICOLO 4

L'assegnatario "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, e per quanto occorrere possa la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, rinunciano espressamente all'iscrizione di qualsiasi ipoteca legale potesse sorgere dal presente atto, con piena manleva per il Dirigente l'Agenzia del Territorio competente da ogni responsabilità in proposito.

La Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione" immette il "COMUNE DI GENOVA" nel possesso di quanto in oggetto e lo surroga nei relativi diritti, ragioni ed azioni di proprietà, con l'obbligo delle spese di amministrazione, delle pubbliche imposte e delle contribuzioni di legge.

In virtù del presente atto, il "COMUNE DI GENOVA" si intende autorizzata ed avrà titolo per presentare istanze e chiedere vulture o trascrizioni per ottenere l'intestazione a proprio nome dei cespiti conferiti, dei crediti, debiti e contratti conferiti con il ramo d'azienda e di tutti i permessi, le licenze, le concessioni, le autorizzazioni e di quant'altro di pertinenza del complesso aziendale, con esonero da ogni responsabilità al riguardo per i competenti uffici e conservatori.

Le parti si impegnano a prestarsi reciprocamente assistenza per il compimento delle pratiche e formalità conseguenti alle

pattuizioni contenute nel presente atto, come pure ad intervenire, ove occorra, in separati atti aggiuntivi e/o rettificativi, per sopperire ad eventuali omissioni, inesattezze ed incomplete descrizioni.

Gli effetti attivi e passivi del presente atto decorrono dalla data odierna.

ARTICOLO 5

In ottemperanza al disposto dell'art. 40 II comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, previa ammonizione fatta da me Notaio ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni false o reticenti attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, che le opere relative allo "Stadio Luigi Ferraris" atto sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967 e che relativamente allo stesso sono stati presentati i progetti edilizi N.ri 151 del 1948; 371 del 1979; 95 e 389 del 1980; 196 del 1982; 182 del 1985 e che lo stesso è stato ricostruito, previa demolizione delle strutture esistenti, in forza del progetto N. 338 del 1986, presentato presso il Comune di Genova in data 11 settembre 1986 con Prot. N. 36522 e che lo stesso è stato dichiarato usabile con provvedimento N. 1498 del 30 dicembre 1988.

A' sensi dell'art. 40 legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, dichiara e garantisce inoltre che:

- relativamente allo "Stadio Luigi Ferraris" sono stati rilasciati il permesso di costruire in sanatoria N. 6179 del 13 novembre 2008 (opere interne ai locali antidoping), e i provvedimenti N. 4219 del 2 luglio 2002 (variante relativa alla stazione radio di telefonia mobile), N.ri 192 del 1989, 675 del 7 aprile 1993, 1646 del 12 agosto 1993 (tutti per il mantenimento di opere interne) e che sono state presentate Dichiarazioni di Inizio Attività N.ri 1251 del 4 marzo 2002 (per manutenzione straordinaria), 7080 del 23 novembre 2007 (per manutenzione straordinaria), 1739 del 28 marzo 2008 (per manutenzione straordinaria e opere interne), 5609 del 15 ottobre 2009, 6071 del 19 ottobre 2010 e 2288 11 aprile 2013 (per il mantenimento di opere interne) e domandina N. 1281 in data 29 settembre 1994 (per la realizzazione della recinzione);

- il complesso sportivo "La Sciorba" è stato costruito in forza di progetto approvato con concessione edilizia N. 439 in data 3 aprile 1985 seguita da variante N. 429 del 7 ottobre 1991 (progetto N. 239/82) e successiva concessione in sanatoria N. 487 in data 11 novembre 1993 (progetto N. 70/92) e che lo stesso è stato dichiarato agibile con provvedimento N. 1141 del 23 novembre 1995 e che in relazione al medesimo è stato

rilasciato il provvedimento N. 1958 del 24 aprile 1997 (per il mantenimento di opere interne) e presentata Dichiarazione di Inizio Attività N. 3173 del 7 luglio 1998 (per lavori di adeguamento);

- il complesso sportivo "Lago Figoi" è stato costruito in base al progetto edilizio N. 248 del 1980 e che lo stesso è stato dichiarato agibile con provvedimento N. 559 del 4 febbraio 1994.

La Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, dichiara e garantisce altresì che relativamente a quanto in oggetto non esistono irregolarità edilizie di alcun tipo, né sono stati eseguiti abusi che richiedessero procedimenti di sanatoria a' sensi della citata legge n. 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni, di ciò tenendone indenne lo Spettabile "COMUNE DI GENOVA".

ARTICOLO 6

Ai sensi della Legge Regione Liguria N. 22 del 29 maggio 2007 (Norme in materia di energia), emanata in attuazione del D.Lgs. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni, come modificata dalla Legge Regione Liguria N. 23 del 30 luglio 2012, nonché del D.Lgs. 3 marzo 2011 N. 28 e del Regolamento Regionale 13 novembre 2012 N. 6, lo Spettabile "COMUNE DI GENOVA", in persona di cui sopra, dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione in ordine alla certificazione energetica degli edifici e dichiara e riconosce di aver ricevuto prima d'ora dalla Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione" gli attestati di certificazione energetica relativi agli immobili compresi nel complesso aziendale, e precisamente:

A) con riferimento allo "Stadio Luigi Ferraris"

- Attestati di Certificazione Energetica N.ri 359, 362, 368, 374, 375, 376, 377 e 449 redatti su modello conforme a legge dall'Ing. Carlo Senesi, tecnico iscritto nell'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica, dai quali risulta che gli immobili in oggetto hanno una prestazione energetica globale di categoria "G" con un valore attuale di prestazione energetica pari a:

-- 143,48 (centoquarantatre virgola quarantotto) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 4,

-- 138,96 (centotrentotto virgola novantasei) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 5,

-- 148,9 (centoquarantotto virgola nove) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 6,

-- 238,39 (duecentotrentotto virgola trentanove) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 17,

-- 324,42 (trecentoventiquattro virgola quarantadue) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 18,

-- 353,61 (trecentocinquantatre virgola sessantuno) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 19,

-- 324,17 (trecentoventiquattro virgola diciassette) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 20 e

-- 172,32 (centosettantadue virgola trentadue) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 21;

- Attestati di Certificazione Energetica N.ri 364, 365, 366, 367, 369, 370, 371 e 372 redatti su modello conforme a legge dall'Ing. Siro Patrone, tecnico iscritto nell'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica, dai quali risulta che gli immobili in oggetto hanno una prestazione energetica globale di categoria "G" con un valore attuale di prestazione energetica pari a:

-- 147,23 (centoquarantasette virgola ventitre) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 9,

-- 129,33 (centoventinove virgola trentatre) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 10,

-- 129,42 (centoventinove virgola quarantadue) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 11,

-- 152,69 (centocinquantadue virgola sessantanove) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 12,

-- 149,49 (centoquarantanove virgola quarantanove) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 13,

-- 112,43 (centododici virgola quarantatre) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 14,

-- 112,43 (centododici virgola quarantatre) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 15 e

-- 149,49 (centoquarantanove virgola quarantanove) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio GED/37 mappale 289 sub 16;

B) con riferimento al complesso sportivo "La Sciorba", Attestato di Certificazione Energetica N. 535, redatto su modello conforme a legge dall'Ing. Siro Patrone, tecnico iscritto nell'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica, dal quale risulta che il complesso in oggetto ha una prestazione energetica glo-

bale di categoria "G" con un valore attuale di prestazione energetica pari a 172,76 (centosettantadue virgola settantasei) kwh/m3;

C) con riferimento al complesso sportivo "Lago Figoi":

- Attestati di Certificazione Energetica N.ri 393, 394 e 22553 redatti su modello conforme a legge dall'Ing. Maurizio Michelini, tecnico iscritto nell'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio dell'attestato di certificazione energetica, dai quali risulta che gli immobili in oggetto hanno una prestazione energetica globale di categoria "G" con un valore attuale di prestazione energetica pari

-- 521,33 (cinquecentoventuno virgola trentatre) kwh/m2 anno relativamente all'immobile censito con il foglio BAV/40 mappale 513 sub 3,

-- 176,65 (centosettantasei virgola sessantacinque) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio BAV/40 mappale 513 sub 1 e

-- 385,0 (trecentoottantacinque virgola zero) kwh/m3 anno relativamente all'immobile censito con il foglio BAV/40 mappale 513 sub 2;

quali certificati energetici, in originale, sottoscritti dai componenti e da me Notaio, si allegano al presente atto sotto le lettere "C1", "D1", "E1", "F1", "G1", "H1", "I1", "L1", "M1", "N1", "O1", "P1", "Q1", "R1", "S1", "T1", "U1", "V1", "Z1", "A2" di tutti omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa avutane dai componenti.

Peraltro, con riferimento ai locali ad uso magazzino e box compresi nel complesso sportivo "La Sciorba", la Spettabile "SPORTINGENOVA S.p.A. in liquidazione", in persona di cui sopra, previa ammonizione fatta da me Notaio ai sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, sulle responsabilità penali per il caso di dichiarazioni false e reticenti attesta e dichiara, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, che gli immobili di cui al Terzo assegno non rientrano nell'ambito di applicazione del citato D.L.gvo. 192/2005 trattandosi di locali ad uso magazzino e box che, per la loro destinazione d'uso danno luogo ad un utilizzo limitato e "non standard" di energia, e come tali non rientrano tra le categorie di edifici soggetti a certificazione energetica così come precisato nell'Allegato "A", punto 2 del D.M. 26 giugno 2009.

ARTICOLO 7

Spese ed imposte di questo atto sono a carico del Comune di Genova mentre gli onorari notarili sono a carico di Sporting Genova SpA in liquidazione.

Agli effetti della registrazione del presente atto, i componenti chiedono l'applicazione dell'imposta fissa di registro, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettere a) e d), Tariffa, Parte prima, del D.P.R. 24 aprile 1986 n. 131.

La Parte Compratrice chiede l'applicazione dell'imposta ipote-

caria in misura fissa ai sensi dell'art. 2, Tariffa allegata al D.Lgs. 347 del 1990, trattandosi di trascrizione di atto a titolo oneroso a favore di un Comune.

Ai soli fini fiscali le Parti dichiarano che il valore dei beni immobili compresi nel ramo d'azienda è pari ad Euro 57.407.007,72 (cinquantasette milioni quattrocentosettemila sette virgola settantadue).

E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, in gran parte dattiloscritto a' sensi di legge da persona di mia fiducia, ed in parte scritto a mano da me Notaio, da me letto ai comparanti, i quali a mia domanda lo approvano e quindi con me Notaio lo sottoscrivono, essendo le ore diciotto.

Occupa il presente atto ventisei facciate e parte della successiva ventisettesima di sette fogli.

F.to: Adriano Anselmi

" Lidia Bocca

" Piero Biglia di Saronno Notaio (Sigillo del Notaio)



